



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 558 del 15/03/2017

Classifica: 010.18.09

Anno 2017

(6782550)

<i>Oggetto</i>	S.R. 69 VARIANTE IN RIVA DESTRA D'ARNO S.C. PIAN DI RONA LOTTO 1-RETTIFICA ATTO DIRIGENZIALE N. 279/2017-DECRETAZIONE DI OCCUPAZIONE D'URGENZA E DI DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 BIS DEL D.P.R.N. 327/2001 DITTA CATASTALE IMPRESA LOMBARDINI
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE E CONTRATTI ED ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE E CONTRATTI ED ESPROPRI

PROANG00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 30/07/2013, è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.n. 327/2001, per la realizzazione della “S.R. 69 variante in riva destra d’Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotti 1 e 3” , facendo proprie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e precisando che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni decorrenti dalla data della succitata Deliberazione;
- che è stata effettuata la comunicazione, mediante raccomandata A.R., ai sensi degli articoli 17 comma 2, dell’approvazione del progetto definitivo contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 558 del 15/03/2017

- che in esecuzione della L.R. 22/2015 la competenza alla progettazione e alla realizzazione degli interventi sulle strade regionali è stata trasferita alla Regione Toscana, mentre la L.R. 47/2016 introducendo l'art. 20 bis alla LR 30/2005, ha lasciato la competenza espropriativa alla Città Metropolitana per i procedimenti già avviati;
- che con proprio atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 è stata decretata l'occupazione d'urgenza in favore della Regione Toscana, quale ente appaltante e beneficiario dell'opera e determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 degli immobili necessari per la realizzazione della “S.R. 69 variante in riva destra d’Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotto 1”;
- che si era proceduto con Atto n. 2231 del 29/12/2016 al subimpegno delle risorse necessarie per il pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea dei terreni inseriti nel piano particellare approvato con la Deliberazione G.P. n. 103 del 30/07/2013, sul cap. 19113 imp.267;

Considerato:

- che solo in fase di immissione in possesso e di redazione degli stati di consistenza sarà possibile verificare quanto osservato e dichiarato dagli intestatari delle ditte catastali interessate ai sensi dell’art. 17 sopra citato;
- che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 e dunque alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2001 che ha abrogato i commi 2 e 3 dell’art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, occorre applicare per la determinazione dell’indennità di aree non edificabili, ma effettivamente coltivate, il criterio di cui al comma 1 dell’art. 40 del D.P.R. sopra richiamato, mentre per i terreni a destinazione economica diversa da quella agricola occorre applicare il valore venale ricavabile dalla loro destinazione effettiva o secondo legge;
- che per le aree edificate occorre applicare per la determinazione dell’indennità il criterio di cui all’art. 38 del D.P.R. sopra richiamato, mentre per l'esproprio parziale di beni unitari deve essere applicato l'art .33 del D.P.R. 327/01 e per le aree da asservire l'art. 44 del medesimo D.P.R.;
- che tra le altre nell'atto suindicato è presente la ditta catastale Breoni Lucia nata a Figline Valdarno il 1/03/1973 c.f. BRNLCU3C41D583D e Rovai Anna nata a Pian di Sco' il 26/11/1930 c.f. RVONNA30S66G552M proprietarie della part. 108 da espropriare per mq 19 del Foglio di mappa n.96 del Comune di Reggello;

- che l'atto n. 279/2017 è stato regolarmente notificato il 10/03/2017 alla ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista l'immissione in possesso dei beni;
- che nelle forme brevi la signora Lucia Breoni ha comunicato di non essere più proprietaria con la signora Rovai Anna del bene in questione, a seguito della sentenza n. 793 del 07/06/2012 della Corte di Appello di Firenze – Prima Sezione Civile;

Viste:

- la sentenza su richiamata con la quale la Corte di Appello rigetta la domanda delle signore Rovai e Breoni e riforma la sentenza di primo grado riassegnando quindi la particella n. 108 del Foglio 96 del Comune di Reggello all'Impresa Costruzioni Lombardini s.n.c., in scioglimento e liquidazione, con sede a Firenze Viale Spartaco Lavagnini 52;
- l'annotazione r.g. n. 35090 e r.p. n. 3555 presentazione n. 46 del 21/11/2014 con la quale è stato trascritto nei registri immobiliari l'atto giudiziario della Corte di Appello di Firenze del 07/06/2012;
- la relazione di stima dell'indennità provvisoria di espropriazione predisposta dall'ufficio Espropri, allegata all'atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati i beni da espropriare, tra i quali quelli dell'Impresa Costruzioni Lombardini s.n.c., descritti nel Foglio 96 del Comune di Reggello particella n. 108, e da occupare temporaneamente e relativi proprietari quali risultano dai registri catastali;

Ritenuto, quindi di dover rettificare il proprio atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 sostituendo:

BREONI LUCIA nata a Figline Valdarno il 1/03/1973 c.f. BRNLCU3C41D583D proprietà per ½,
ROVAI ANNA nata a Pian di Sco' il 26/11/1930 c.f. RVONNA30S66G552M proprietà per ½.
Foglio di mappa n.96 part. 108 (seminativo arborato zona E € 2,16/mq) da espropriare per mq 19 .

Indennità provvisoria d'esproprio € 41,04.

con:

IMPRESA COSTRUZIONI LOMBARDINI SNC con sede in Firenze c.f. 00389070483 proprietaria 1/1.

Foglio di mappa n.96 part. 108 (seminativo arborato zona E € 2,16/mq) da espropriare per mq 19 .
 Indennità provvisoria d'esproprio € 41,04.

Precisato che il Responsabile Unico del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Antonio De Crescenzo Dirigente del Settore Progettazione e realizzazione Viabilità regionale Firenze - Prato della Regione Toscana, il Responsabile della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001 è il Geometra Francesco Taiti, incaricato della Posizione Organizzativa "Espropri" della Città Metropolitana, mentre il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni che dovrà emanare il provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art.6, comma 7, del D.P.R. n.327/2001 è il sottoscritto Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri della Città Metropolitana, incaricato con Decreto del Presidente n. 72/2015;

Visto il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale n. 30/2005 e successive modifiche;

Visto l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

D I S P O N E

1. di rettificare il proprio atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 sostituendo:

BREONI LUCIA nata a Figline Valdarno il 1/03/1973 c.f. BRNLCU3C41D583D proprietà per ½,

ROVAI ANNA nata a Pian di Sco' il 26/11/1930 c.f. RVONNA30S66G552M proprietà per ½.

Foglio di mappa n.96 part. 108 (seminativo arborato zona E € 2,16/mq) da espropriare per mq 19 .

Indennità provvisoria d'esproprio € 41,04.

con:

IMPRESA COSTRUZIONI LOMBARDINI SNC con sede in Firenze c.f. 00389070483 proprietaria 1/1.

Foglio di mappa n.96 part. 108 (seminativo arborato zona E € 2,16/mq) da espropriare per mq 19 .

Indennità provvisoria d'esproprio € 41,04.

D E C R E T A

- La Città Metropolitana di Firenze, quale autorità espropriante ed in nome e per conto della Regione Toscana, è autorizzata ad occupare d'urgenza l'immobile sotto elencato, sito nel Comune di Reggello e necessario per la realizzazione dei lavori di cui all'opera citata in premessa:

IMPRESA COSTRUZIONI LOMBARDINI SNC con sede in Firenze c.f. 00389070483 proprietaria 1/1.

Foglio di mappa n.96 part. 108 (seminativo arborato zona E € 2,16/mq) da espropriare per mq 19 .
Indennità provvisoria d'esproprio € **41,04**.

- Per l'esproprio dei suddetti beni è stabilita, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 - del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D.lgs. 302/2002, senza particolari indagini e formalità, l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio, agli aventi diritto, negli importi indicati. Le maggiori indennità da riconoscere per eventuali manufatti accertati in sede di redazione degli stati di consistenza, così come le indennità aggiuntive per la coltivazione dei fondi, saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario , o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
- Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4, del D.P.R. n.327/2001, l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di all'articolo 24 del D.P.R. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto , ai sensi dell'articolo 22 bis comma 6 perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato dal provvedimento dichiarativo della pubblica utilità, e dunque entro cinque anni dall'approvazione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 30/07/2013 fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'articolo 13 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, per un periodo di tempo non superiore a due anni.
- Di autorizzare i tecnici Taiti Francesco, Piampiano Stefano e Baggiani Alberto, dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, ad effettuare l'immissione in possesso, ed a redigere il contestuale verbale di stato di consistenza dei beni immobili sopra indicati. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sui beni di cui trattasi ; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, autorità espropriante.
- Le superfici da espropriare potranno subire delle modifiche in seguito alla successiva immissione in possesso e dunque l'indennità di esproprio definitiva sarà commisurata sulla base della reale superficie espropriata. Nel caso che l'area da espropriare sia effettivamente

coltivata dal proprietario diretto coltivatore, ad esso spetterà l'indennità aggiuntiva di cui al comma 4 dell'articolo 40 del D.P.R. 327/2001, quantificata con riferimento al valore agricolo medio della coltura in atto determinata ai sensi dell'articolo 41 dello stesso D.P.R. . Un' indennità aggiuntiva spetterà altresì a favore dei fittavoli, dei mezzadri , dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare , che coltivino direttamente i terreni stessi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

- I proprietari dei beni immobili assoggettati ad esproprio e/o procedura di occupazione temporanea, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, sono invitati a comunicare alla Città Metropolitana di Firenze- Ufficio Espropri se condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione o di occupazione temporanea come risulta per ciascuna ditta catastale . Tale dichiarazione è irrevocabile.
- Nel caso in cui i proprietari accettino l'indennità offerta, previa autocertificazione attestante l'assenza di diritti di terzi sul bene e dichiarazione di cessione volontaria, sarà liquidato un acconto dell'80% dell'indennità. Il saldo dell'indennità sarà liquidato previo deposito da parte del proprietario della documentazione comprovante anche mediante attestazione notarile la piena e libera proprietà del bene. Successivamente sarà emesso il decreto di esproprio.
- Nel caso in cui i proprietari non condividano l'indennità offerta, sempre nel termine di trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti. Decorso il termine dei trenta giorni, nei venti giorni successivi i proprietari possono chiedere la costituzione di un collegio peritale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, con successiva facoltà di proporre opposizione alla stima dallo stesso redatta. In assenza di tale istanza, la determinazione dell'indennità sarà richiesta da questo Ente alla Commissione Provinciale Espropri.
- Ai sensi dell'articolo 20 comma 14 del D.P.R. sopra citato nel caso di rifiuto dell'indennità, la Città Metropolitana di Firenze depositerà presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze la somma offerta. Effettuato il deposito sarà emesso il decreto di esproprio e si procederà ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità.

- Di dare atto che le somme necessarie per il pagamento delle indennità offerte trovano copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 19113 assunto con Determinazione n.2231 del 29/12/2016.
- Di procedere alla pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio del Comune di Reggello, nonché di questa Città Metropolitana.
- Di dare atto che avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 che richiama l'art. 23 della legge 1034/1971, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 205/2000, per i giudizi aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti le determinazioni dell'indennità.
- Il presente Atto, a cura del Responsabile della procedura espropriativa, sarà notificato alle ditte catastali interessate unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Firenze 15/03/2017

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE E CONTRATTI ED
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”